

KC Trapani Saturno - Visite guidate alla Biblioteca Fardelliana per gli alunni degli Istituti Bassi e Catalano di Trapani

Rosalba, 26 febbraio 2018, 13:30

Il Kiwanis Club Trapani-Saturno proseguendo nel suo programma di attività a deliberato per il corrente Anno Sociale che prevede, in collaborazione con gli Istituti Scolastici di Trapani Livio Bassi e Simone Catalano e la Biblioteca Fardelliana, visite guidate degli alunni della Scuola Media alla predetta Biblioteca, ha iniziato il 19 febbraio, il primo percorso.

La Biblioteca Fardelliana è nata a Trapani a seguito della donazione da parte del Generale Fardella, nobile famiglia Trapanese, di gran parte dei suoi libri e carteggi e, insieme allo storico Giuseppe Di Ferro, aprì al pubblico la PUBBLICA BIBLIOTECA COMUNALE DEL CAPOVALLE. Nel marzo del 1831 la detta Biblioteca prese il nome di Fardelliana in onore del Donatore. Dopo il 1860, la Sede venne posta nella chiesa di S. Giacomo Maggiore, edificata dai Cavalieri dell'ordine equestre di San Giacomo di Compostela nel XIII secolo, ristrutturata nei secoli XVI e XVIII.

Nel 2008 fu restaurata dalla Regione Siciliana per un importo di circa un milione di euro. Le colonne che si possono ammirare nella "Sala Fardella" furono portate dalla chiesa di San Rocco e sono gli ultimi reperti della Trapani araba.

In atto La biblioteca ha un patrimonio totale di 152 mila documenti, tra manoscritti antichi miniati, incunaboli, corali, l'archivio del Senato cittadino, i carteggi di Antonio Scontrino, Giuseppe Polizzi, Alberto Buscaino Campo, Vincenzo Fardella di Torrearsa e Nunzi Nasi. Comprende, altresì, una Emeroteca che conserva giornali e riviste dell'epoca.

Gli alunni delle Scuole Bassi e Catalano, accompagnati dai Professori, sono stati ricevuti dalla Direttrice della Biblioteca, Dott.ssa Margherita Giacalone e dal Presidente del Club Kiwanis, Diego Bono e altri Soci Kiwaniani.

La Dott.ssa Giacalone ha illustrato le origini della Biblioteca, le opere librerie in essa contenute spiegando dettagliatamente la differenza tra manoscritti antichi miniati, incunaboli, corali e Archivio del Senato cittadino, nonché mostrando loro i testi antichi (il più antico è un incunabolo di Sant'Agostino stampato a Colonia nel 1467) e ha anche spiegato il significato di emeroteca.

Gli alunni hanno seguito con molta attenzione quanto illustrato dalla Direttrice della Biblioteca e hanno anche rivolto domande che hanno ricevuto una esauriente risposta.

Il 23 Febbraio la visita è proseguita con le classi 1^A e 1^N della Scuola L. Bassi e l'argomento trattato è stato quello del restauro dei libri del 500 e i tascabili di Aldo Mancio, tipografo veneto.

Grande plauso ha riscontrato la manifestazione promossa dal Kiwanis Trapani-Saturno da parte del Corpo insegnante dell'Istituto omnicomprensivo Bassi e Catalano nonché della Direttrice della Biblioteca.

Le visite proseguiranno nelle prossime settimane con alunni di altre classi delle predette Scuole e di altre Scuole che vorranno aggregarsi.

L. ADDETTO STAMPA

Adolfo Di Salvo









